



**PSC MIMIT - FSC 2014-2020. Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G –  
Asse I – PROGETTO “CDL – CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI DI CAGLIARI”**

**CUP G27F22000040008**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE**

**PER L'AMMISSIONE AL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE RIVOLTO A STARTUP NASCENTI  
OPERANTI NEI SETTORI DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI**

**IL DIRIGENTE**

Premesso che

- con Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, il Ministero dello Sviluppo Economico ha inteso promuovere sul territorio nazionale la realizzazione delle c.d. “Case delle Tecnologie Emergenti”, con lo scopo di supportare progetti di ricerca, sperimentazioni e trasferimento tecnologico, finalizzato allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business ed organizzativi, relativi alle tecnologie emergenti applicate in particolare all'industria dell'audiovisivo, alle infrastrutture, alla mobilità, alle industrie creative, alla robotica industriale, basati sull'uso e sullo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G), e rimandava a un successivo Avviso Pubblico per procedere alla selezione delle proposte progettuali;
- con l'Avviso Pubblico del 17 ottobre 2022 Casa delle Tecnologie Emergenti, il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) ha avviato la procedura per la selezione di progetti di ricerca e sperimentazione proposti da Amministrazioni Comunali ai sensi del Decreto Ministeriale del

12 agosto 2022 che estende su tutto il territorio nazionale la promozione di centri di trasferimento tecnologico le cui caratteristiche sono definite nell'Asse 1 del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 Marzo 2019 e s.m.i.”;

- in risposta all'avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico del 17/10/2022, il Comune di Cagliari ha presentato il progetto “Cagliari Digital Lab”;
- con determinazione n. 0192126 del 28/12/2022 la Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali- divisione, “Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato, sicurezza e tutela comunicazioni. Comitato media e minori” del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha approvato la graduatoria dei Comuni partecipanti all'Avviso citato, disponendo l'ammissione a finanziamento per i primi sette, tra cui il Comune di Cagliari, posizionato al sesto posto;
- in qualità di capofila del progetto finanziato, il Comune di Cagliari ha formato un partenariato che coinvolge l'Università di Cagliari, il CRS4 Centro di Ricerca e Sviluppo Studi Superiori in Sardegna, WindTre S.p.A., TIM S.p.A., Abinsula S.r.l., Widata S.r.l., Greenshare S.r.l., il Consorzio Artes Advanced Robotics and enabling digital Technologies & Systems 4.0 e l'Associazione Cyber 4.0 e nell’ambito delle progettualità previste nel “Cagliari Digital Lab” collaborano per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
- il Progetto “Cagliari Digital Lab (CDL) - Casa delle Tecnologie Emergenti di Cagliari”, finanziato dal MIMIT, intende realizzare a Cagliari un centro di trasferimento tecnologico sulle tecnologie emergenti abilitate dal 5G (IoT, Intelligenza Artificiale, Blockchain, AI, tecnologie quantistiche), nei settori che si ritengono strategici quali Green e Blue Economy, economia del mare, Smart City Monitoraggio Ambientale e Turismo, per aumentare, in maniera sostenibile la competitività del territorio con l’applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti;
- nell’ambito del progetto verranno attivati 2 programmi di accelerazione di tipo semi-residenziale della durata di 4 mesi ciascuno, rivolti a startup (già costituite o in fase di costituzione), nei seguenti ambiti: smart city, smart building, mobilità sostenibile, sensing ambientale, gestione intelligente dell’energia e del turismo, green e blue economy e tramite

almeno una delle tecnologie emergenti (Blockchain e Crypto Asset, Internet of Things, Intelligenza Artificiale, Realtà aumentata, virtuale e immersiva, reti 5g/6g, tecnologie quantistiche);

Atteso che

- il Comune di Cagliari risulta il soggetto responsabile dell'Obiettivo Realizzativo 1 – task 1.4 – Disseminazione;
- che l'Università degli Studi di Cagliari partecipa al progetto "Cagliari Digital Lab" attraverso il coinvolgimento del DIEE e del CREA;
- che il CREA in qualità di Centro servizi di Ateneo per l'Innovazione e l'Imprenditorialità risulta il soggetto responsabile dell'Obiettivo Realizzativo 4 – Accelerazione e Open Innovation e della realizzazione dei TASK 4.2 – Selezione startup e TASK 4.3 – Accompagnamento allo sviluppo dell'idea imprenditoriale e del Business Model Canvas.

**Tutto ciò premesso, dispone:**

#### **ART. 1 - Oggetto dell'avviso**

1. Selezione di startup in fase *seed*, *early stage*, *early growth* costituite e non ancora costituite operanti nei settori delle smart city, smart building, mobilità sostenibile, sensing ambientale, gestione intelligente dell'energia e del turismo, green e blue economy e tramite almeno una delle tecnologie emergenti (*Blockchain* e *Crypto Asset*, *Internet of Things*, Intelligenza Artificiale, Realtà aumentata, virtuale e immersiva, Reti 5G/6G, tecnologie quantistiche) che intendono partecipare al programma di accelerazione della durata di 4 mesi.
2. Il programma di accelerazione ha lo scopo di supportare le startup nascenti operanti nei settori delle tecnologie emergenti oggetto del progetto proposto, e in linea con le pratiche internazionali, promuovere la loro crescita e contaminazione con un forte orientamento al rafforzamento di competenze distintive, alla qualità del processo di validazione del business model, allo sviluppo del fatturato, all'open innovation, all'internazionalizzazione, alla creazione di contatti, opportunità e relazioni industriali, commerciali o finanziarie spendibili dalle startup alla conclusione del programma.
3. Il programma di accelerazione avrà inizio il giorno **18 marzo 2024** e sarà ospitato presso le sedi della CTE di Cagliari: Ex Vetreteria, Via André Marie Ampere, 4; Bastione Saint Remy, piazza Costituzione e presso la sede del CREA – Via Ospedale 121, Cagliari.

## **ART. 2 - Programma di accelerazione e benefici per le start up selezionate**

1. Le startup selezionate potranno accedere ad un **Programma di Accelerazione** della durata di 3 mesi e mezzo nonché, facoltativamente, ad un **contributo a titolo di rimborso spese** per la realizzazione della propria proposta progettuale secondo il massimale, le forme e le modalità di rendicontazione disposte dai successivi art. 12 e 13.
2. Il Programma di Accelerazione sarà strutturato in 4 fasi distinte:
  - i. **Program Kick Off:** questa fase, della durata di una settimana e che prevede l'obbligo di presenza del *team* di founder presso la sede dell'acceleratore di Cagliari, avrà lo scopo di creare il primo contatto tra le startup e i partner del programma e, attraverso un ciclo di seminari, presentare la struttura del programma, i risultati attesi e la metodologia di lavoro che verrà applicata.
  - ii. **Definizione del Piano di Validazione iniziale:** questa fase, della durata di quattro settimane, avrà il principale scopo di rivedere la *Value Proposition* di tutte le startup e definire un Piano di Validazione. Per le startup più mature, tale piano di validazione verrà concretizzato in un Sales Plan, mentre per quelle meno mature si individueranno una serie di milestone di natura tecnica da raggiungere entro specifiche deadline.
  - iii. **Traction:** questa fase, della durata di 8 settimane, avrà il principale scopo di effettuare la validazione del Sales Plan generando, laddove possibile, il primo flusso di fatturato ovvero, per le startup meno mature, lo sviluppo delle attività previste per il piano tecnico.
  - iv. **Demo Day:** questa fase, della durata di 2 settimane, avrà il principale scopo di preparare il materiale necessario per la fase di raccolta fondi che avrà luogo al termine del programma durante la quale verranno realizzati i pitch finali delle start up.
3. Nel corso del programma le startup saranno seguite da esperti dell'acceleratore e avranno accesso ad una serie di risorse che comprendono:
  - i. Spazi di co-working attrezzati presso la sede dell'acceleratore di Cagliari.
  - ii. Accesso a tutti i workshop e agli incontri tematici organizzati dalla CTE di Cagliari.
  - iii. Un database di video seminari su specifici aspetti verticali, sia tecnici che business, messi a disposizione dagli esperti dell'acceleratore e dai partner dello stesso che permette l'effettuazione di un programma di formazione asincrona.
  - iv. Sessioni di peer review tra startup gestite e coordinate da specialisti dell'acceleratore.
  - v. Servizi di consulenza, dedicata e specifica per ogni startup, offerti dagli specialisti dell'acceleratore, dai mentor e dai partner.

- vi. Una serie di incontri con i partner del programma, ma anche con potenziali clienti, partner, investitori e media.
4. Tutti i servizi di cui ai commi 2 e 3 sono quotati in un valore pari a € 5.000,00 a valere sulle risorse previste nell'OR 4.
  5. Nel caso di imprese già costituite al momento della presentazione della domanda, ai fini della determinazione del contributo di cui alle attività di cui al comma 1 valorizzato come previsto al comma 4, si applicano le disposizioni di cui all'Art. 3 comma 2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13.12.2023, ove il massimale di 300.000 euro è da intendersi riferito all'importo complessivo di aiuti «de minimis» ottenuti nell'arco di tre anni. Ai fini della verifica del rispetto della richiamata soglia si fa riferimento al concetto di "impresa unica" ai sensi dell'Art. 2 comma 2 del Reg. (UE) 2023/2831.

### ART. 3 - Definizioni

1. Di seguito le definizioni di cui al presente Avviso:
  - i. **Startup**: piccole imprese non quotate fino a cinque anni (60 mesi) dalla loro iscrizione al registro delle imprese che non hanno ancora distribuito utili e che non sono state costituite a seguito di fusione. Per le imprese ammissibili non soggette all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, il periodo di ammissibilità di cinque anni può essere considerato a partire dal momento in cui l'impresa avvia la sua attività economica o è soggetta a imposta per tale attività.
  - ii. **Startup innovativa**: piccola impresa per come definite sopra costituita in forma di società di capitali, anche in forma cooperativa, di diritto italiano e non quotata in Borsa, che soddisfi tutti i requisiti obbligatori e i requisiti alternativi stabiliti dal Decreto-legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito nella legge n. 221 del 17 dicembre 2012.
  - iii. **Team di progetto**: le persone fisiche riunite in un team impegnato nella ideazione di una startup non ancora costituita
  - iv. **Team di lavoro**: team di lavoro che riunisce le principali figure strategiche e/o operative della startup/team di progetto in possesso di competenze manageriali e/o tecniche, coinvolte nella realizzazione della proposta progettuale.
  - v. **Proposta progettuale o Deck**: rappresenta la descrizione del progetto innovativo d'impresa presentato dalla start up o del team di progetto in riferimento allo sviluppo ipotizzato attraverso la partecipazione al Programma di Accelerazione secondo le specifiche illustrate all'art. 7 del presente Avviso
  - vi. **Acceleratore di startup**: ente finalizzato ad agevolare la crescita di startup innovative.

- vii. **Innovazione:** realizzazione di un'invenzione di un nuovo prodotto o processo ed il suo sfruttamento commerciale.
- viii. **Imprenditore:** colui che esercita un'attività economica finalizzata alla realizzazione di prodotti o servizi.
- ix. **Manager d'impresa:** persona che nell'azienda ha la responsabilità del processo di definizione e del perseguimento di determinati obiettivi.

#### **ART. 4 - Soggetto Promotore e Soggetto gestore dell'iniziativa**

1. Il soggetto promotore dell'iniziativa e responsabile del procedimento è il Comune di Cagliari - Area Smart city e innovazione tecnologica, coordinatore del Progetto "CDL – CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI DI CAGLIARI" CUP G27F22000040008.
2. Il soggetto gestore dell'iniziativa è l'Università degli Studi di Cagliari, partner del progetto CDL, che attraverso il CREA (Centro Servizi di Ateneo per l'innovazione e l'imprenditorialità) realizzerà e gestirà il programma di accelerazione in collaborazione con altri partner di progetto.

#### **ART. 5 - Soggetti ammissibili**

1. Sono considerati soggetti ammissibili ai sensi del presente Avviso:
  - i. le startup e le start up innovative per come le stesse sono definite all'Art. 3 comma 1 lett. i) e ii);
  - ii. le persone fisiche riunite in un *team* di progetto impegnate nella ideazione di una startup.
1. Saranno ammesse le startup costituite in forma singola e le persone fisiche riunite in un team di progetto per come definiti al precedente comma 1 lett. i) e ii) operanti nei settori delle *smart city*, *smart building*, mobilità sostenibile, *sensing* ambientale, gestione intelligente dell'energia e del turismo, green e blue economy e tramite almeno una delle tecnologie emergenti (*Blockchain* e *Crypto Asset*, *Internet of Things*, Intelligenza Artificiale, Realtà aumentata, virtuale e immersiva, Reti 5G/6G, tecnologie quantistiche).
2. In caso di startup, i soggetti beneficiari non dovranno trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni (artt. da 94 a 98 d. lgs. 36/2023) e dovranno essere in regola con tutte le norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale e assicurativa.
3. Alla data di presentazione della domanda, il soggetto proponente deve dichiarare e impegnarsi, se richiesto, a mettere a disposizione la documentazione in proprio possesso sui seguenti requisiti:

- i. godimento dei diritti civili e politici da parte del legale rappresentante dell'ente;
  - ii. il legale rappresentante dell'ente e/o altri soggetti muniti del potere di rappresentanza non ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 94 e segg. del D.lgs. 36/2023 non avere alcuna situazione debitoria nei confronti del Comune di Cagliari per la quale non sia già stato sottoscritto un piano di rientro né avere pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti del Comune. La verifica di questi requisiti sarà portata avanti in collaborazione con il Comune di Cagliari su base campionaria.
  - iii. non essere identificabili come "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento UE 651/2014.
  - iv. Non essere destinatari di provvedimenti da cui derivino ulteriori divieti a contrarre con la PA secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001
1. I requisiti di cui al comma 4 dovranno essere dichiarati, in caso di team di progetto, da ogni componente/persona fisica.
  2. L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati costituisce irregolarità non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda.
  3. Il soggetto proponente dovrà altresì impegnarsi a rispettare i seguenti principi: essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e impegnarsi al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle proprie sedi operative e nelle sedi operative messe a disposizione dalla CTE.

#### **ART. 6 - Numero di posti disponibili e sede delle attività**

1. Il percorso di accelerazione potrà accogliere minimo 6 e massimo 10 di Startup o alternativamente *team* di progetto (persone fisiche) secondo le caratteristiche di cui all'art. 5 del presente Avviso.
2. I soggetti selezionati avranno a disposizione uno spazio fisico, dotato di postazioni di lavoro e accesso alla rete Wi-Fi e 5G, presso i locali indicati nell'articolo 1 comma 3 del presente Avviso, che diventerà un importante centro di trasferimento tecnologico in grado di coniugare le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l'applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti.

## ART. 7 – Presentazione della candidatura e fattispecie di esclusione

1. La candidatura potrà essere presentata, entro il termine perentorio del **25 febbraio 2024 alle ore 24.00**, compilando il modulo esclusivamente in modalità on line, su piattaforma dedicata, il cui accesso verrà reso disponibile sul sito del Comune di Cagliari, sezione Bandi e avvisi al seguente indirizzo: <https://www.comune.cagliari.it/portale/page/it/bandi>. Non è ammessa altra forma, ordinaria, di trasmissione, cartacea o telematica.  
Ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale), per poter accedere alla compilazione occorre prima di tutto dotarsi delle credenziali Spid (Sistema pubblico di identità digitale) di livello 2 (per le persone fisiche), sistema che consente ai cittadini di accedere ai servizi on line delle Pubbliche Amministrazioni e che può essere richiesto, anche gratuitamente, ai gestori di identità accreditati. In alternativa è possibile accedere con Carta di identità elettronica.  
È possibile compilare il modulo parzialmente, salvare i dati in bozza e riprendere la compilazione in un secondo tempo. Una volta terminato l'inserimento di tutti i dati richiesti, si potrà procedere all'invio della domanda, avendo cura di verificarne l'esattezza. La domanda inviata non è più modificabile e, pertanto, per correggere ogni eventuale errore sarà necessario inviarne una nuova, che sostituisca la precedente, sempre tramite la piattaforma on line. Qualora siano state inviate più domande, l'ufficio istruirà soltanto l'ultima presentata e acquisita dal sistema entro il termine di scadenza di presentazione, previsto nel bando. La domanda inviata verrà protocollata in automatico dal sistema, che provvederà ad inoltrare alla casella e-mail, associata al profilo digitale registrato, una comunicazione riepilogativa dell'invio effettuato.  
La data e l'ora di presentazione sono certificate dal sistema informatico che, allo scadere del termine perentorio sopra indicato, non consentirà più la registrazione per la partecipazione al bando e il conseguente invio della domanda.  
Eventuali problemi tecnici del sistema devono essere comunicati tempestivamente al seguente indirizzo ***direzionetecnica.web@comune.cagliari.it***.
2. La candidatura online prevede:
  - i. la compilazione del modulo online
  - ii. il caricamento della proposta progettuale descritta al successivo comma 3, in formato PDF, con un peso massimo di 15MB, in lingua italiana
  - iii. il caricamento della documentazione di cui ai successivi commi 3 e 4
3. La proposta progettuale (deck) deve essere costituita da un unico file in formato PDF il cui filename deve rispettare la seguente regola: <NomeStartup>.pdf (ad esempio, se la startup si chiamasse Esempio Nome il file del deck relativo si chiamerebbe EsempioNome.pdf).



4. Il deck deve essere costituito da un numero libero di slide e deve coprire almeno i seguenti elementi (non necessariamente in questo ordine):
  - i. Problema od Opportunità
  - ii. Soluzione proposta
  - iii. Profilo del cliente ideale (**early adopter**)
  - iv. Analisi del mercato
  - v. Analisi del posizionamento competitivo
  - vi. Elementi di validazione della proposta (**traction**)
  - vii. Strategia di acquisizione clienti
  - viii. Team (inserire anche profilo linkedin per ciascun membro)
  - ix. Eventuali investimenti già ricevuti da soggetti privati
  - x. Eventuali brevetti ed IP
  - xi. Eventuale presenza nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Eventuale link a demo, o a presentazioni video (**pitch**)
1. Si richiede inoltre di allegare i seguenti documenti, in formato PDF, firmati digitalmente in modalità CADES o PAdES, con un peso massimo di 5MB:
  - i. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (Allegato 1.a). In lingua italiana.
  - ii. Dichiarazione riepilogativa dei dati societari sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante (Allegato 1.b). In lingua italiana.
  - iii. Curriculum Vitae del team di lavoro, che sarà coinvolto nello svolgimento del Percorso di Accelerazione.
2. Le candidature incomplete e/o presentate dopo il termine utile indicato per la presentazione delle domande saranno escluse.
3. Il Comune di Cagliari non si assume la responsabilità per eventuali disguidi.
4. Il Comune di Cagliari, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi candidatura qualora:
  - ✓ L'impresa partecipante non sia in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 "Soggetti ammissibili";
  - ✓ La proposta risulti non coerente con la finalità del presente Avviso;

- ✓ La proposta, per la natura della sperimentazione o per l'attività del soggetto proponente, sia ritenuta incompatibile con il ruolo istituzionale del Comune di Cagliari.

#### ART. 8 - Commissione di selezione

1. La Commissione giudicatrice verrà nominata dal soggetto promotore e sarà composta secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
2. La Commissione valuterà e selezionerà le domande presentate.
3. La Commissione, nel corso della valutazione, si riserva la possibilità di richiedere ai candidati, entro congruo termine, elementi integrativi alla documentazione fornita.
4. La graduatoria sarà resa pubblica sul sito istituzionale del Comune di Cagliari
5. Si specifica che al termine della selezione l'Amministrazione provvederà ad espletare i controlli di legge sui soggetti ammessi al contributo.

#### ART. 9 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono i seguenti:

Criteria	Description	Score
Opportunità	Verranno valutate: <ul style="list-style-type: none"><li>• qualità dell'esposizione</li><li>• business model</li><li>• bisogni e dimensioni di mercato</li><li>• analisi competitiva</li></ul>	Fino a 25
Team di lavoro	Verranno valutate: <ul style="list-style-type: none"><li>• la competenza e l'esperienza del team rispetto agli obiettivi tecnici e di business della startup;</li><li>• il tipo di impegno (full/part time) del <i>team</i>;</li><li>• la eventuale complementarietà delle competenze del team dei fondatori.</li></ul>	Fino a 25
Traction	Verranno valutate: <ul style="list-style-type: none"><li>• quali siano gli elementi di <i>traction</i> presentati;</li><li>• l'andamento tendenziale di tali elementi (ad esempio, il</li></ul>	Fino a 15

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
	fattore di crescita del fatturato)	
Coerenza	Coerenza della startup/idea progettuale con le finalità del bando	Fino a 15
Investimenti	Verrà valutato l'aver già ricevuto investimenti da soggetti come, ad esempio, acceleratori, business angel, fondi di venture capital, grant pubblici. L'eventuale raccolta a debito, a qualsiasi titolo, non sarà un elemento di valutazione.	Fino a 10
CCIAA	Iscrizione nella sezione speciale dedicata del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio come startup innovativa	Fino a 5
Brevetti	La presenza di eventuali brevetti	Fino a 5

1. Una proposta, per essere ammessa in graduatoria, deve ottenere un punteggio minimo di 55/100.
2. Le valutazioni verranno condotte a insindacabile giudizio di merito della Commissione esaminatrice, che potrà definire nell'ambito dei criteri sopracitati griglie specifiche, con eventuali sotto-criteri.

#### **ART. 10 - Tipologia di sostegno finanziario – rimborso spese**

1. È previsto un sostegno finanziario alle startup selezionate attraverso l'erogazione di un contributo a titolo di rimborso delle spese incorse per le attività di partecipazione al percorso di accelerazione e per lo sviluppo dell'impresa.
2. Lo stanziamento di risorse a disposizione per il presente avviso per l'erogazione del contributo ammonta a euro 100.000,00.
3. A ciascuna startup selezionata verrà riconosciuto, se richiesto dalla start up, un rimborso spese del valore massimo di 10.000 euro, a fondo perduto in regime di de-minimis, a copertura del 100% delle spese (cfr. art. 11 e art. 12) effettivamente sostenute in attuazione del programma di accelerazione e per lo sviluppo dell'impresa.
4. I contributi saranno erogati ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento UE REG 2023/2831 del 13.12.2023.
5. Gli aiuti ad un'impresa (intesa come "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2 del Regolamento UE 2023/2831) possono essere concessi entro un massimale di € 300.000,00 nell'arco di tre anni.

6. Il contributo di cui al presente Avviso è cumulabile con altri aiuti di stato nel rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 5 del Regolamento (UE) n. 2023/2831.

#### **ART. 11 - Modalità di erogazione del rimborso spese richiesto**

1. Il rimborso spese, qualora richiesto dalle start up, verrà riconosciuto in tre tranche, sulla base della spesa sostenuta, pagata e correttamente rendicontata come di seguito indicato:
  - i. una prima tranche, pari al 10% del rimborso spese concesso, al raggiungimento minimo del 10% della spesa complessiva ammissibile, debitamente documentata e quietanzata, a seguito della validazione da parte del Comune di Cagliari della rendicontazione e della relazione sulle attività svolte. Le startup selezionate sono tenute a presentare al Comune di Cagliari la rendicontazione inerente questa prima tranche entro i primi due mesi dall'approvazione della graduatoria, a pena di esclusione dal programma e contestuale revoca del sostegno finanziario (cfr. art. 13);
  - ii. una seconda tranche, pari al 50% del rimborso spese concesso, al raggiungimento minimo del 60% della spesa complessiva ammissibile, debitamente documentata e quietanzata.
1. a seguito della validazione da parte del Comune di Cagliari della rendicontazione e della relazione sulle attività svolte:
  - i. una terza tranche, pari al 40% del rimborso spese concesso, a saldo al raggiungimento del 100% della spesa complessiva, a seguito dell'avvenuta rendicontazione finale delle spese sostenute e alla presentazione e validazione della relazione delle attività svolte da parte del Comune di Cagliari.
  - ii. La presentazione della rendicontazione finale dovrà avvenire in ogni caso entro due settimane della chiusura del programma di accelerazione coincidente con il Demo Day, salvo proroghe determinate dal Comune di Cagliari per giustificati motivi.
1. Per accedere al rimborso previsto la rendicontazione dovrà essere inviata:
  - i. entro i primi due mesi dall'approvazione della graduatoria per la prima tranche;
  - ii. entro 30 giorni dal raggiungimento del 60% delle spese per la seconda tranche;
  - iii. entro 14 giorni dalla chiusura del programma di accelerazione per la terza tranche.
1. In alternativa a quanto previsto nei commi 1 e 2 del presente articolo, qualora richiesto dal soggetto ammesso, potrà essere concessa una anticipazione del 20% del rimborso spese concesso previa fideiussione ai sensi dell'art. 125, comma 1, Dlgs n. 36/2023. In questo secondo caso, il contributo rimanente dovrà essere richiesto a saldo nelle modalità descritte dal comma 2,

lett. i e ii del presente articolo. Nel caso il soggetto ammesso intenda richiedere l'anticipazione, la domanda dovrà essere presentata entro i primi 30 giorni dall'approvazione della graduatoria. La presentazione della rendicontazione e richiesta di saldo avverrà secondo quanto previsto al comma 4, lett. iii del presente articolo.

2. La liquidazione delle spese presentate in sede di rendicontazione e ritenute ammissibili avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione.
3. Il proponente avrà a disposizione una sessione di pre-verifica della documentazione da concordare con i referenti del Comune di Cagliari.
4. Il pagamento del rimborso spese è subordinato:
  - i. alla verifica della proficua partecipazione al programma, nella misura del 60% delle attività previste;
  - ii. alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;
  - iii. alla presentazione della rendicontazione completa, relativa alle spese correttamente documentate e sostenute, quindi quietanzate entro 14 giorni dal Demo Day, coincidente con la conclusione del programma.
1. Il Comune di Cagliari si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione. Nell'ipotesi in cui, successivamente, il MIMIT, quale ente responsabile del programma da cui derivano le risorse FSC 2014-2020, determini la non coerenza delle spese oggetto di rimborso o di parte delle stesse, il Comune di Cagliari potrà rivalersi sul soggetto beneficiario del rimborso spese.
2. In fase di attuazione, i titolari dei progetti potranno proporre motivate variazioni al piano di attività e al Budget di progetto, dandone tempestiva comunicazione al Comune di Cagliari cui è rimessa l'approvazione delle modifiche richieste.
3. Le variazioni al Budget di progetto non potranno comportare aumenti di spesa, ma solamente la ridefinizione degli importi tra le diverse voci originariamente ammesse al contributo e purché tali variazioni non vadano ad alterare in modo sostanziale il Budget presentato inizialmente, facendo salvo il limite massimo del 25% per i costi di personale.
4. Si segnala che non sarà possibile concedere proroghe temporali per la chiusura delle attività progettuali, fissata tassativamente al 15 novembre 2024.

#### **ART. 12 - Costi ammissibili per il rimborso spese richiesto dalle start up**

1. Per essere considerati ammissibili, i costi delle start up che avevano richiesto il loro rimborso, devono essere:

- i. strettamente imputabili al percorso “Cagliari Digital Lab (CDL) - Casa delle Tecnologie Emergenti di Cagliari” e/o allo sviluppo dell’impresa;
  - ii. sostenuti successivamente, nonché essere inerenti ad attività avvenute successivamente, alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
  - iii. effettivamente sostenuti e registrati nel rispetto della normativa vigente dal soggetto proponente, nonché identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi quietanzati e in originale o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza della spesa sostenuta.
  - iv. essere strettamente funzionale alla realizzazione del progetto e prevista all’interno del Budget di progetto presentato;
  - v. essere pertinente e coerente con le finalità del presente Avviso;
  - vi. essere sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
  - vii. essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile e probatoria;
  - viii. essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili.
1. Il periodo di ammissibilità decorre a partire dalla sottoscrizione dell’Accordo di concessione del contributo.
  2. I costi, individuabili come al precedente comma 1, possono riferirsi alle seguenti categorie di spesa:
    - i. **spese relative alle risorse umane** (personale interno ed esterno) imputabili direttamente alla partecipazione al percorso di “Cagliari Digital Lab (CDL) - Casa delle Tecnologie Emergenti di Cagliari” e allo sviluppo dell’impresa, con forme contrattuali previste dalla normativa vigente; tali spese non possono essere superiori al 25% delle spese ammesse a rimborso.
    - ii. **spese per l’acquisizione di beni e servizi**, in dettaglio:
      - a. spese per l’acquisizione di impianti ed attrezzature tecnologiche, di hardware e software, di servizi specialistici e consulenze tecniche;
      - b. spese per la progettazione, lo sviluppo e l’implementazione di software specifici, necessari per il progetto;
      - c. spese di consulenza e assistenza tecnico-specialistica, incluse attività di formazione;

- d. spese di comunicazione e promozione (ivi compresa la produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale), purché riportino i loghi del Progetto “Cagliari Digital Lab (CDL) - Casa delle Tecnologie Emergenti di Cagliari”, del Ministero per le Imprese e il Made in Italy e del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), che saranno resi disponibili a cura del “Cagliari Digital Lab (CDL) - Casa delle Tecnologie Emergenti di Cagliari”;
  - i. **IVA** realmente e definitivamente sostenuta per i costi di cui ai precedenti commi, **solo se non recuperabile**, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
1. Per l’acquisto di beni funzionali esclusivamente allo sviluppo dell’impresa che rimangano in uso del beneficiario per le stesse attività anche al termine del progetto, è ammissibile l’intera spesa sostenuta.
  2. Tali spese saranno in ogni caso potranno essere sottoposte alla valutazione di congruità e proporzionalità da parte del Comune di Cagliari, a cui potrà fare eventualmente seguito una revisione parziale del finanziamento riconosciuto.
  3. È fatto divieto di alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall’uso originario i beni acquistati o realizzati nell’ambito dell’intervento finanziato nei 36 mesi successivi alla concessione del rimborso spese, fatta salva la possibilità di sostituire impianti o attrezzature obsoleti o guasti.

#### **ART. 13 - Modalità di rendicontazione**

1. Alla data di richiesta della prima tranche di rimborso spese il soggetto aggiudicatario deve presentare al Comune di Cagliari una relazione contenente:
  - i. la descrizione delle attività realizzate;
  - ii. il rendiconto economico comprendente le voci di entrata e di spesa;
  - iii. idonei documenti contabili comprovanti le spese sostenute e documentazione relativa, in conformità con quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma.
1. Qualora la spesa sostenuta risultasse inferiore a quanto preventivato, il rimborso spese sarà ridotto proporzionalmente.
2. Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, i soggetti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni previste all’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
3. Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di rimborso spese, i soggetti beneficiari dovranno utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva,

alle commesse pubbliche. Per consentire la piena tracciabilità delle operazioni, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità: bonifico bancario (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo al soggetto beneficiario).

4. Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari e, a saldo, dovrà essere prodotto l'estratto conto corrente bancario (in formato elettronico), in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.
5. I documenti contabili devono essere intestati al soggetto beneficiario del rimborso spese.
6. Documentazione minima da produrre per la rendicontazione delle spese:

**A. Risorse umane**

**a. Personale interno:**

A.a.i. contratto di lavoro e lettere di incarico con indicazione dell'attività e dell'impegno (quantificato in percentuale sul monte ore previsto dal contratto);

A.a.ii. prospetto di calcolo del costo orario determinato dividendo per le ore contrattuali i più recenti costi annui lordi adeguatamente documentati;

A.a.iii. scheda di riepilogo contenente dati del personale, qualifica, ore lavorate, costi sostenuti e breve descrizione delle attività svolte;

A.a.iv. timesheet attestanti le ore lavorate;

A.a.v. buste paga / cedolini;

A.a.vi. pagamenti quietanzati (bonifico o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento);

A.a.vii. ricevute di versamento degli oneri datoriali (MOD. F24) cumulativi, accompagnata da un'autodichiarazione di versamento degli oneri datoriali firmata dal legale rappresentante, contenente l'indicazione dei soggetti che si rendicontano.

**b. Personale esterno:**

A.b.i. curricula dei consulenti esterni;

A.b.ii. modalità di selezione dei collaboratori esterni;

A.b.iii. dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità;



A.b.iv. contratto di consulenza/ordine;

A.b.v. parcella con descrizione dell'attività svolta rilasciata dai collaboratori esterni non soggetti all'IVA e fattura con descrizione dell'attività svolta rilasciata dai collaboratori esterni soggetti ad IVA;

A.b.vi. ricevuta di c/c postale o c/c bancario;

A.b.vii. mandati di pagamento e/o bonifici bancari, debitamente quietanzati;

A.b.viii. dichiarazione di quietanza sottoscritta dagli interessati.

**B. Acquisizione di beni e servizi:**

B.a.i. giustificativi di spesa (fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa);

B.a.ii. pagamenti quietanzati (bonifico o altro documento comprovante l'avvenuto pagamento).

**C. IVA non recuperabile:**

C.a.i. DSAN ai sensi DPR n. 445/2000 s.m.i. di "dichiarazione IVA con indetraibilità agli atti"

1. Tutta la documentazione dovrà riportare la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE RIVOLTO A STARTUP NASCENTI OPERANTI NEI SETTORI DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI PSC MIMIT - FSC 2014-2020. Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G – Asse I – PROGETTO "CDL – CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI DI CAGLIARI" CUP G27F22000040008.", fatta eccezione per le fatture emesse prima dell'approvazione della graduatoria finale. L'intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto proponente, disponibile per le verifiche in loco fino a 5 anni dalla conclusione delle attività, e fa parte integrante della documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione. Il beneficiario del rimborso spese dovrà altresì rendersi disponibile per eventuali accertamenti e/o integrazioni documentali richieste dal MIMIT.
2. Il termine ultimo per il pagamento di tutte le spese da parte dei soggetti ammessi e per la chiusura dei progetti è fissato al **15 novembre 2024** salvo diversa comunicazione da parte del Comune di Cagliari.
3. Entro il **termine perentorio delle ore 24.00 del 15 dicembre 2024**, salvo diversa comunicazione da parte del Comune di Cagliari, dovrà essere presentata via pec [sistemi.informativi@comune.cagliari.legalmail.it](mailto:sistemi.informativi@comune.cagliari.legalmail.it) al Comune di Cagliari, Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica, la rendicontazione finale dei progetti, pena la revoca parziale o totale del contributo.

4. Al termine delle attività svolte, il Beneficiario è tenuto a fornire:
  - i. Un report finale (sulla base del modello che verrà messo a disposizione dal Comune di Cagliari), contenente la descrizione delle attività realizzate, unitamente al rendiconto economico comprendente le voci di spesa e idonei documenti contabili comprovanti le spese sostenute;
  - ii. Un business plan per verificare la validazione del proprio progetto di business.
1. Qualora la spesa sostenuta risultasse inferiore a quanto preventivato, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.
2. Qualora a fronte di una parziale realizzazione del progetto da parte del destinatario del contributo – la quota parte realizzata risulti non organica e funzionale al perseguimento degli obiettivi progettuali, così come indicati all'interno del progetto selezionato, il Comune di Cagliari potrà procedere con la revoca integrale del contributo.

#### **ART.14 - Frequenza obbligatoria e verifica finale**

1. Il percorso prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 60% delle attività previste all'interno del Percorso di Accelerazione di cui all'Art.2 comma 2 del presente Avviso.

#### **ART. 15 – Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recanti disposizioni a tutela dei dati personali, i dati personali da forniti in esecuzione del presente avviso formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e sono forniti per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali.
2. Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, tutela della riservatezza e dei diritti alla persona.
3. **Titolare del trattamento:** Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cagliari, nella persona del Sindaco, con sede in via Roma n.145 - 09124 Cagliari.
4. **Responsabile della protezione dei dati (DPO):** Il Responsabile della Protezione dei dati è l'Avvocato Francesco Paolo Micozzi il quale può essere contattato via mail al seguente indirizzo: [dpo@comune.cagliari.it](mailto:dpo@comune.cagliari.it). Presente un giorno a settimana presso il Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica, Piazza Alcide De Gasperi 2, piano ottavo, salvo diversa indicazione sul sito del Comune di Cagliari.
5. **Fonte da cui hanno origine i dati personali:** I dati personali oggetto dell'attività di trattamento sono ottenuti da:

- a. Dati inseriti nelle istanze presentate dall'interessato al Servizio (in particolare, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza, recapiti telefonici, requisiti morali, dati giudiziari);
- b. Fonti accessibili al pubblico;
- c. Anche dati detenute da altre pubbliche amministrazioni alle quali i soggetti autorizzati sono abilitati, tra cui quelle gestite dall'Ufficio del Registro, dall'Agenzia Entrate, dall'Agenzia della Riscossione, dall'INPS;
- d. Uffici giudiziari;
- e. Da altre soggetti pubblici e/o privati

1. **Finalità e base giuridica del trattamento dei dati:** Il trattamento dei dati personali, intendendo per trattamento quanto indicato all'art. 4, punto 2. del GDPR 2016/679, è curato dal personale del Comune di Cagliari ovvero dal personale delle ditte fornitrici di servizi, le quali dovranno essere nominati Responsabili esterni del trattamento.

I dati personali sono forniti in ottemperanza agli obblighi normativi derivanti dalle disposizioni dettate in materia di provvedimenti amministrativi e, in generale, nelle materie di competenza del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica del Comune di Cagliari

I dati personali forniti sono, pertanto, utilizzati al solo fine dell'espletamento della stipulazione di contratti e di rilascio di tutti i provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica e non sono comunicati a soggetti terzi, salvo che la comunicazione sia imposta da obblighi di legge ovvero sia necessaria per l'espletamento delle attività inerenti il rapporto instaurato.

Non è previsto il trasferimento dei dati al di fuori dell'Unione Europea e né a organismi internazionali.

Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili e giudiziari.

Il trattamento dei dati forniti non contempla un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, intesa come qualsiasi forma di trattamento automatizzato dei dati consistente nell'utilizzo di tali dati per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione, e gli spostamenti di detta persona fisica.

2. **Natura del conferimento:** Per l'espletamento delle finalità riportate nel punto precedente il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale prosecuzione del rapporto.

3. **Destinatari o categorie dei destinatari dei dati personali** I dati personali potranno essere comunicati a:

- a. altri dipendenti del Comune di Cagliari, ai quali sono state fornite istruzioni specifiche, secondo quanto prescritto dall'art.32 comma 4 del "GDPR 2016/679". Gli autorizzati hanno livelli differenziati di accesso, a seconda delle specifiche mansioni;
- b. altri soggetti pubblici (ATS, Questura, Prefettura, INPS, Agenzia delle Entrate, etc.) per finalità istituzionali (igiene, sanità pubblica, etc.);
- c. Autorità Giudiziaria e/o Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- d. responsabili esterni del trattamento;
- e. soggetti istanti ai sensi della Legge n. 241/1990 e del D.lgs 33/2013.

I dati personali, esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale e di trasparenza, e nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati stessi, potranno essere soggetti a diffusione.

1. **Modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati:** i dati personali sono trattati in formato cartaceo e/o con strumenti automatizzati, per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti ed anche successivamente per finalità amministrative e/o per dare esecuzione ad obblighi derivanti da disposizioni di legge e nel rispetto degli specifici obblighi normativi sulla conservazione dei dati.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

2. **Diritti degli interessati:** in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- a. il diritto di chiedere al Titolare del trattamento di poter accedere ai propri dati personali, ex Art. 15 "GDPR 2016/679";
- b. il diritto di chiedere al Titolare del trattamento di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi, ex Art. 16 "GDPR 2016/679";
- c. il diritto di chiedere al Titolare del trattamento di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi, ex Art. 17 "GDPR 2016/679";
- d. il diritto di chiedere al Titolare del trattamento di poter limitare il trattamento dei propri dati personali, , ex Art. 18 "GDPR 2016/679";

e. il diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 “GDPR 2016/679”.

1. I diritti suindicati, in base a quanto previsto dall’art. 2-undecies, comma 1 lett. f) del Codice in materia di protezione dei dati personali (Codice Privacy), non potranno essere esercitati qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179, l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio, e negli altri casi previsti dalla legge.
2. Tutti i diritti sopra elencati potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati, ai recapiti suindicati.
3. Il modulo per l’esercizio dei diritti è disponibile sul sito del Garante Privacy, all’indirizzo <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924>.
4. **Diritto di reclamo:** gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal “GDPR 2016/679” hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del “GDPR 2016/679”).

#### **ART. 16 - Responsabile del procedimento**

1. Ai sensi di quanto disposto dall’art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente avviso è l’ing. Riccardo Castrignano Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica del Comune di Cagliari.

#### **ART. 17 - Pubblicità**

1. Il presente avviso sarà pubblicato sul sito del Comune di Cagliari al seguente indirizzo: <https://www.comune.cagliari.it/portale/page/it/bandi>

#### **ART.18 - Proprietà intellettuale**

1. Ciascuna impresa partecipante si assume l’obbligo e la piena responsabilità di tutelare ogni aspetto innovativo e/o originale del progetto oggetto dell’Avviso con i mezzi che riterrà più opportuni, in conformità alla normativa nazionale, comunitaria e internazionale in tema di proprietà intellettuale e industriale.
2. Resta tuttavia inteso che:

- a. la proprietà intellettuale e industriale delle invenzioni, ritrovati, progetti, beni immateriali e più in generale i risultati ottenuti dai partecipanti all'Avviso (nel corso di esecuzione del progetto) appartiene ai citati partecipanti che lo hanno sviluppato e presentato;
- b. le invenzioni, ritrovati, progetti, beni immateriali e più in generale i risultati ottenuti potranno quindi essere liberamente utilizzati e pubblicizzati, anche in settori diversi da quello oggetto dell'Avviso, dai soggetti di cui al precedente punto a);
- c. ciascun partecipante dell'Avviso - per l'intera durata del Progetto di funzionamento della Casa delle Tecnologie Emergenti "Cagliari Digital Lab (CDL)" e per i 6 mesi successivi dopo la chiusura del Progetto stesso - concederà una licenza al Comune di Cagliari per lo sfruttamento economico dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale inerenti alle citate invenzioni, ritrovati, progetti, beni immateriali e più in generale ai risultati ottenuti, di cui al punto a), ai fini e nei limiti necessari per la realizzazione del più ampio Progetto CTE e nel rispetto comunque delle esigenze di riservatezza legate alle procedure di tutela dei titoli in corso (registrazione, brevettazione o segreto industriale). La suddetta licenza non è cedibile a terzi, in tutto o in parte, senza il preventivo consenso del partecipante selezionato".

#### **ART. 19 - Manleve e garanzie**

1. Con la partecipazione al presente Avviso ogni soggetto proponente dichiara espressamente che il Progetto presentato è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, diritti e/o privative di terzi, manlevando sin d'ora l'Amministrazione e gli altri partner CTE coinvolti da ogni responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.
2. Con l'adesione al presente Avviso, inoltre, i soggetti proponenti sono vincolati, fino all'avvenuta proclamazione dei progetti vincitori, a non cedere in licenza i progetti medesimi o parti di essi. In caso di violazione di tale principio, il soggetto proponente sarà automaticamente escluso dall'Avviso.

#### **ART. 20 - Liberatoria di utilizzo**

1. Con la partecipazione al presente Avviso, i soggetti proponenti autorizzano il Comune di Cagliari e i partner di CTE a pubblicare sul proprio sito istituzionale e sul sito di CDL e a divulgare secondo altre forme istituzionali, la descrizione del Progetto e/o i documenti presentati fatto salvo il rispetto delle informazioni coperte da riservatezza.
2. È responsabilità dei partecipanti al progetto proteggere le informazioni riservate e informare il Comune di Cagliari e i partner del progetto CTE a tal riguardo. I materiali presentati, non

espressamente dichiarati come riservati, potranno essere utilizzati nell'ambito del progetto CDL per attività di comunicazione, animazione e networking.

#### **ART. 21 - Adempimenti in materia di comunicazione e promozione e Privacy**

1. Tutti i materiali di comunicazione e promozione realizzati per i progetti dovranno essere preventivamente valutati e autorizzati dal Comune di Cagliari e dovranno contenere i loghi del Comune di Cagliari, di CTE Cagliari, del MIMIT e del finanziamento FSC, secondo le indicazioni operative che verranno fornite dal Comune di Cagliari.

#### **ART. 22 - Condizioni**

1. Tutte le attività proposte non dovranno comportare alcun ulteriore costo od onere per la Pubblica Amministrazione, così come per i partner della CTE Cagliari coinvolti. Inoltre, esse dovranno essere svolte a titolo gratuito per gli utenti in qualunque modo coinvolti nella realizzazione delle attività, salvo casi specifici da concordare.
2. Il Comune di Cagliari non si impegna ad acquistare alcun prodotto oggetto della sperimentazione derivante dal presente Avviso.
3. Qualora il Comune di Cagliari voglia in futuro acquistare soluzioni/sistemi analoghi a quelli oggetto della sperimentazione, l'Ente stesso osserverà le vigenti norme che regolano l'acquisizione di beni e servizi delle Amministrazioni Pubbliche.

#### **ART. 23 - Informazioni e contatti**

1. Sarà possibile chiedere informazioni e chiarimenti alla mail *direzionetecnica.web@comune.cagliari.it*. Le risposte ai quesiti singoli saranno, in seguito, pubblicate in formato *Frequently Asked Questions* (FAQ) sui siti internet sopra citati.
2. Tutte le informazioni e aggiornamenti saranno resi disponibili sul sito istituzionale del Comune di Cagliari sezione bandi avvisi all'indirizzo <https://www.comune.cagliari.it/portale/page/it/bandi>.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Riccardo Castrignanò

*Sottoscritto con firma digitale*

